



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Autorizzazioni Ambientali
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00157 del 12/04/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00168

OGGETTO: [ID VIP 9748] - Parco agrivoltaico, della potenza di 60,58 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Poggio Imperiale (FG), in località Zancardi, e nel Comune di Apricena (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: ERG SOLAR HOLDING S.R.L.

U

REGIONE PUGLIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0181875/2024 del 12/04/2024
AOO_RP - Classe: 14.20
Firmatario: Giuseppe Angelini, Marco Notarnicola



Il giorno 12/04/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))”;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante “Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;



- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante “Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”, che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, emanato in attuazione dell'art 12 del



- D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
 - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 79087 del 16.05.2023, acquisita in pari data al prot. n.7930 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell'istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, co.1, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Il M.A.S.E., sulla base di quanto dichiarato dalla società "ERG SOLAR HOLDING" S.r.l., comunicava che il progetto di che trattasi rientra tra quelli di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui all'Allegato I-bis del medesimo Decreto;
- con nota prot. n. 9716 del 23.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro,



rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che non risulta pervenuto agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo da parte degli Enti coinvolti nel procedimento;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9748, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativo al Parco agrivoltaico, della potenza di 60,58 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Poggio Imperiale (FG), in località Zancardi, e nel Comune di Apricena (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "ERG SOLAR HOLDING" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo pretorio online dell'Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini



Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9748

Tipologia di progetto: Agrivoltaico
Potenza: 60,58 MW
Ubicazione: Poggio Imperiale (FG), Apricena (FG)
Proponente: ERG SOLAR HOLDING S.r.l.

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

L'iniziativa progettuale riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica della potenza di 60,58 Mwp da realizzare nel comune di Poggio Imperiale (FG), in località "Zancardi", e le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla rete pubblica in Alta Tensione a mezzo della stazione elettrica RTN 380/150 kV di Apricena (FG).

L'impianto sarà costituito da 90420 moduli in silicio monocristallino della potenza di 670 Wp per una potenza complessiva di 60,58 Mwp. L'impianto sarà suddiviso in 4 aree. Saranno installate n°19 cabine di conversione e trasformazione dell'energia elettrica (PCU) delle dimensioni 6,06x2,44x2,90 m (lung. x larg. x alt.) da posare su platea in cemento, una cabina di controllo in c.a.v (CC) ed 1 magazzino (MAG).

Dal sito l'energia prodotta dall'impianto verrà convogliata attraverso cavidotto interrato di connessione in MT a 30 kV alla Sottostazione Elettrica di trasformazione 150/30kV che verrà realizzata in adiacenza alla nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Apricena-S. Severo" nel comune di Apricena. Tale cavidotto interrato avrà lunghezza complessiva di 8 km nei territori di Poggio Imperiale ed Apricena.

Inquadramento area di progetto

L'area per l'impianto in progetto ricade nel territorio di **Poggio Imperiale (FG)** ed è distinto in catasto dei terreni del comune di Poggio Imperiale al **Fg 9 ptc 90, 91, 92, 93, 103, 108, 107, 218, 229, 172, 7, 9, 228, 226, 19, 54, 100, 99** e **Fg. 10 ptc 81, 82, 377, 356, 359, 380, 366, 212, 209, 206, 259, 257, 224, 74, 236, 246, 46, 39, 311, 186, 232, 227, 238, 364, 89, 122, 272, 307, 370, 139, 138, 368, 16, 107, 99.**

Il sito ha un'estensione totale di 194,95 ha e sarà ubicato ad 1,25 km dal centro abitato. È compreso tra la S.S. 16 e l'Autostrada A14 BO/TA, ed è attraversato dalla ferrovia.

Dal Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Poggio Imperiale si evince che le aree distinte in catasto sulle particelle succitate ricadono in zona territoriale omogenea "E2-Agricola".

Dal PRG del comune di Apricena si evince che il cavidotto in MT di connessione e l'area di installazione della sottostazione AT/MT sono ricomprese in zona territoriale omogenea "E1 Area Agricola normale".

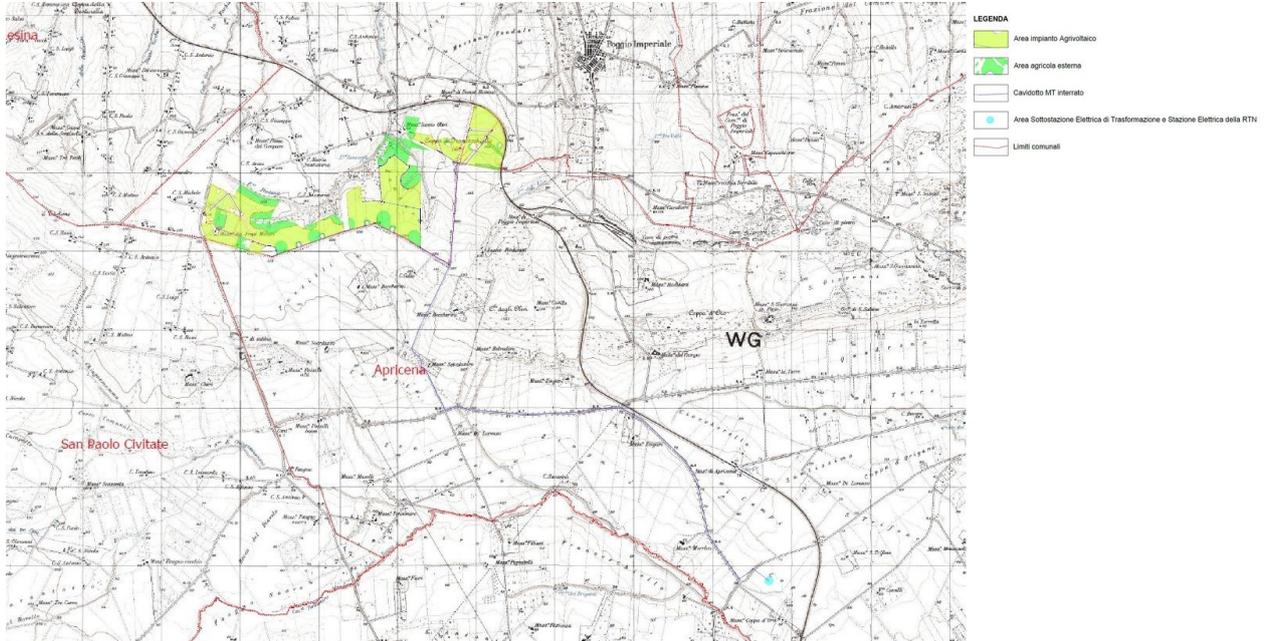


Figura 01: Inquadramento su ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto

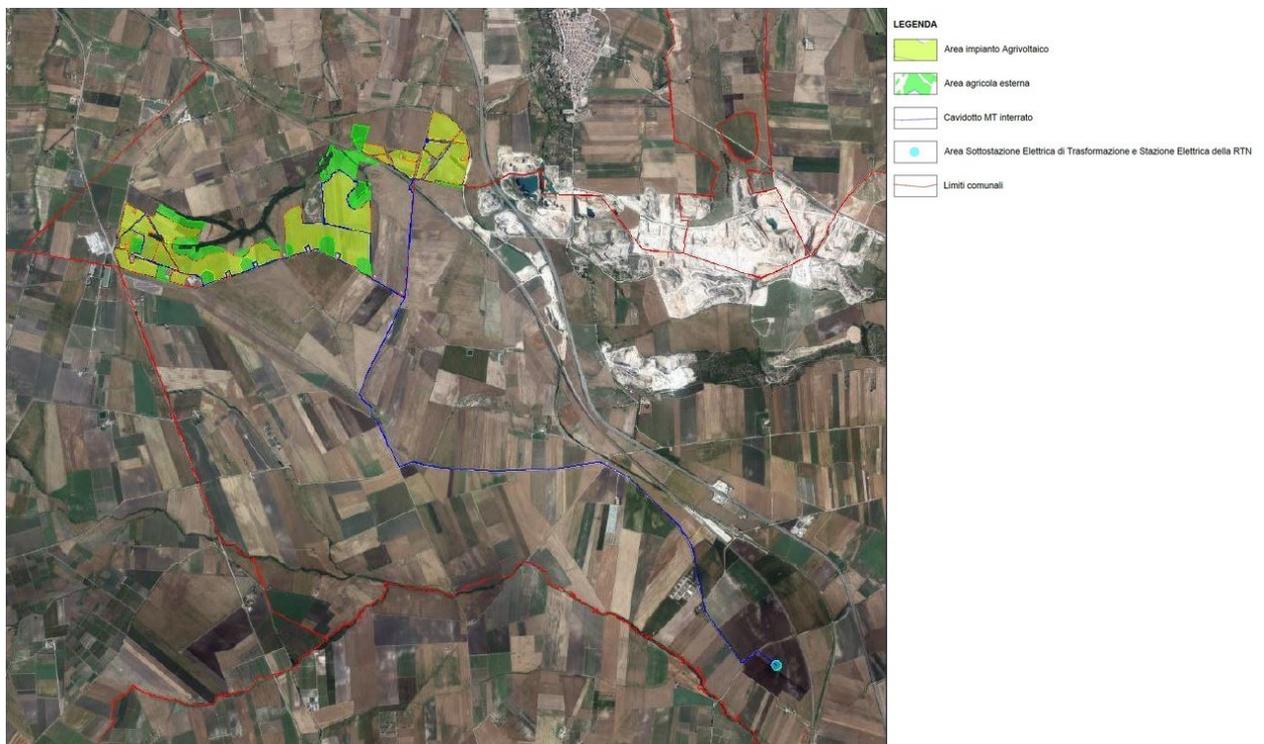


Figura 02: inquadramento su ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico con il relativo cavidotto di connessione



Figura 03: inquadramento su ortofoto del layout dell'impianto fotovoltaico

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20, co. 8:

- lett. a)** L'area oggetto del progetto **non** è interessata da impianti della stessa fonte e non trattasi di potenziamento di impianto.
- lett. b)** L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;
- lett. c)** L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;
- lett. c-bis)** L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;
- lett. c-bis 1)** L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;
- lett. c-ter)** Sull'area di progetto è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico e l'area è classificata di tipo agricolo:
1. l'area è **racchiusa (parzialmente) in un perimetro i cui punti distano non più di 500 m da zone a destinazione industriale**, artigianale e commerciale, compresi i siti ad interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;
 2. l'area non è racchiusa in un impianto industriale o ad uno stabilimento né racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 m dal medesimo impianto o stabilimento;
 3. l'area è **parzialmente (parte dell'area 1) adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 m**;



Dall'esame della cartografia disponibile sul SIT della Regione Puglia relativa ad ortofoto e agli impianti di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili risulta la presenza di un parco eolico nelle immediate vicinanze E/CS/G761/1 autorizzato con DIA.

Esaminando la definizione di impianto industriale come dall'art. 268 comma1 lett. h del D.Lgs 152/2006 "stabilimento: il complesso unitario e stabile, che si configura come un complessivo ciclo produttivo, sottoposto al potere decisionale di un unico gestore, in cui sono presenti uno o più impianti o sono effettuate una o più attività che producono emissioni attraverso, per esempio, dispositivi mobili, operazioni manuali, deposizioni e movimentazioni. Si considera stabilimento anche il luogo adibito in modo stabile all'esercizio di una o più attività; "si può ritenere un impianto fisso di tipo eolico come un impianto industriale. Andando a considerare un buffer di 500 m intorno a tali impianti (Fig.05/ Fig 06) si evince che gran parte dell'area dell'impianto risulta compresa nel buffer dei 500 m. Solo una parte dell'impianto, quella relativa all'area 2 non è ricompresa nel buffer.

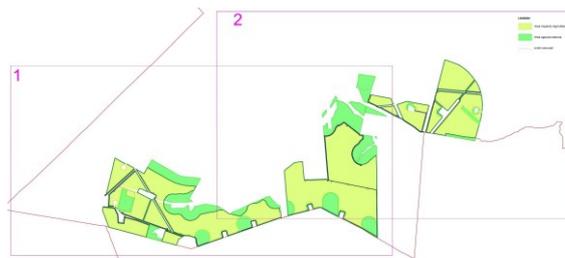


Figura 04: inquadramento su catastale del layout dell'impianto



Figura 05: Impianti fotovoltaico con segnalazione del parco eolico esistente e con buffer di 500 m intorno agli aerogeneratori

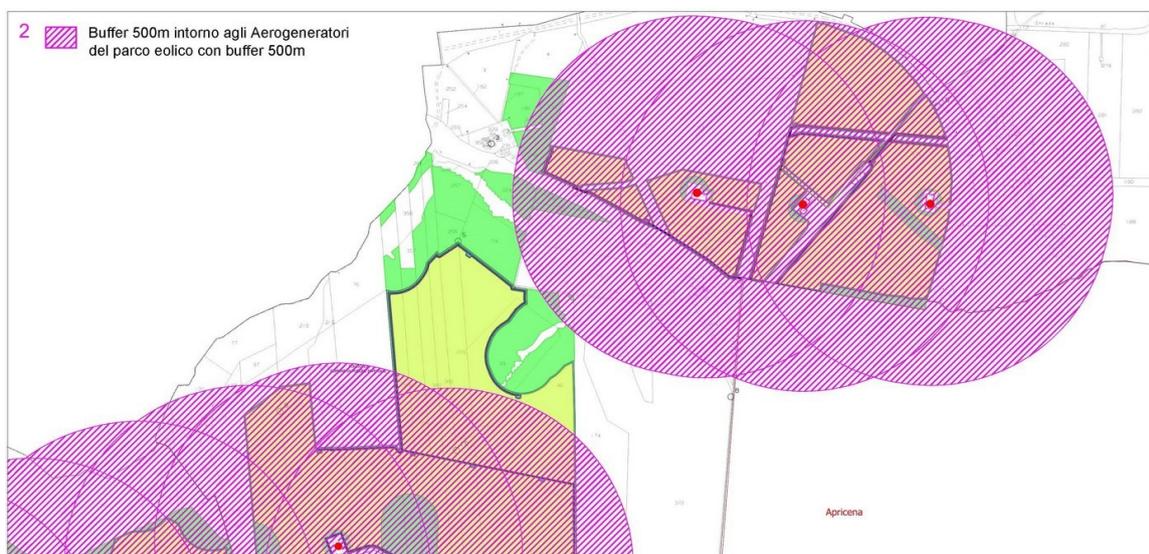


Figura 06: Impianti fotovoltaico con segnalazione del parco eolico esistente e con buffer di 500 m intorno agli aerogeneratori

lett. c-quater) La restante area dell'impianto fotovoltaico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **non ricade** nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto.



Verifiche ai sensi del R.R. 24/2010

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE**:

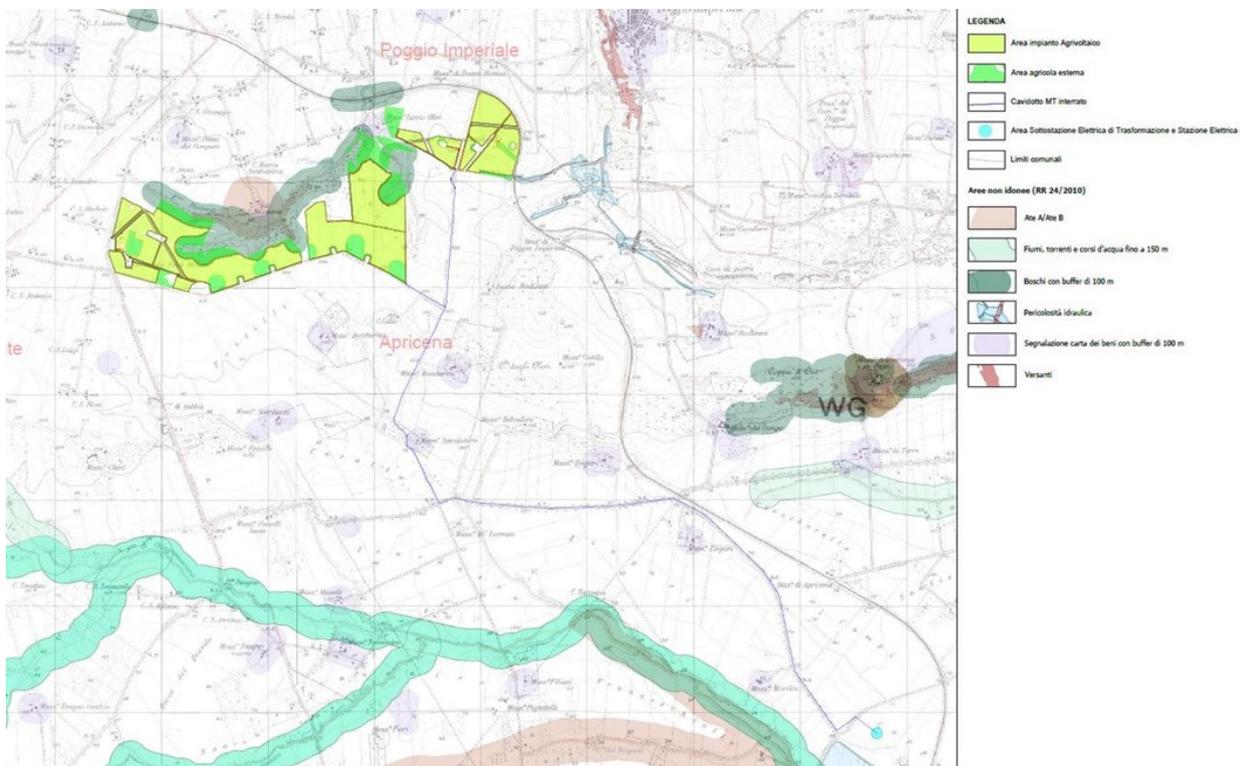


Figura 13: Area dell'impianto con indicazione delle aree NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010

Si conclude che l'area interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico **non ricade tra quelle non idonee**.

Dal progetto presentato si evince che il generatore fotovoltaico sarà composto da 90420 moduli in silicio monocristallino della potenza di 670 Wp per un totale di 60,58MWp. La rete elettrica all'interno dell'impianto sarà esercita a 30 kV.

Il progetto presentato prevede il generatore fotovoltaico ovvero i pannelli fotovoltaici installati a terra su tracker monoassiali di tipo orizzontale con dispositivi elettromeccanici in grado di far ruotare i pannelli lungo un singolo asse per inseguire il sole durante tutto il giorno da est ad ovest in modo da sfruttare in modo ottimale l'irraggiamento solare. Le strutture di sostegno saranno in acciaio zincato a caldo saranno infisse direttamente nel terreno. Dagli elaborati cartografici di progetto non si evince la quota da terra delle strutture di supporto dei pannelli. Unico dato fornito (elaborato C21_Relazione Agronomica) è che la distanza dal suolo dei pannelli al momento di massima inclinazione è maggiore di 0,50 m. La distanza tra i



moduli al pitch sarà di 9 m mentre lo spazio tra le file (Tav. P07-Particolare strutture) con pannelli lunghi 2,38 m quindi si avrà uno spazio interfilare di 6,50 m.

L'area dell'impianto verrà recintata con recinzione di altezza 2 m metallica fissata su pali verticali fissati nel terreno ad una distanza di circa 3,5 m. L'accesso ad ogni area sarà garantito da un cancello a doppia anta.

AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 "Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici" che si pone l'obiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno 2022 è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico.

Condizione per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate. Dall'allegato al progetto "DC22150D-C21 – RELAZIONE AGRONOMICA-PIANO AGROSOLARE " risulta che:

I dati sulle varie relazioni tecniche sono in più punti contrastanti. Risulta il sito ha un'estensione totale di 194,95 ha suddiviso in 4 aree e che la superficie agricola interfilare tra i moduli sarà di 88,196 ha. La superficie esterna alla recinzione sarà di 43,917 ha di cui 8,574 ha saranno destinati ad uliveto perimetrale, 3,10 ha sono di uliveto già esistente e i restanti 32,241 ha saranno impiegati a grano.

La superficie interna alla recinzione, tra i filari dei pannelli, sarà interessata dalla coltura delle ortive (con rotazione quadriennale).

Dall'esame delle visure catastali e dall'esame del piano di esproprio dei terreni allegato al progetto risulta che le particelle interessate dal progetto sono di tipo seminativo irriguo, seminativo, uliveto, e qualche particella è classificata come pascolo. L'agro di Poggio Imperiale si colloca nell'Alto Tavoliere: i suoli del Tavoliere sono generalmente di tipo argillosi, di colore scuro in superficie e abbastanza fertili e la coltivazione principale è il frumento. Tali territori dell'Alto Tavoliere sono caratteristici per le colture legnose specializzate come uliveti e vigneti da vino. Nella zona del Basso Tavoliere invece, si riscontrano prodotti vitivinicoli di eccellenza quali San Severo DOC, Lucera DOC e la produzione di tali vini coinvolge anche il territorio di poggio Imperiale. Si riscontra che più a nord dei lotti vi è la presenza di ambienti naturali proprio in vicinanza del Fosso Fontana (che corrispondono alle aree di bosco da PPTR), ove sono presenti fitocenosi forestali a dominanza di quercia virgiliana.

Il territorio di Poggio Imperiale risulta abbastanza omogeneo con maggiore presenza di seminativo non irriguo, tipo frumento. Dalla "V08_Relazione del Paesaggio agrario", così come riscontrato da fonte google earth, si riscontra che l'area d'indagine è attualmente utilizzata con seminativi, in particolare frumento e appezzamenti di ortive (cavoli e finocchio) e appezzamenti con favino. Vi sono appezzamenti di piccole dimensioni con uliveti e più ad occidente vigneti di maggiore estensione.

Rispetto del requisito A

1. In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che almeno il 70% delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA).

Utilizzando i dati inseriti nella Rel -C21_ Rel Agronomica allegata al progetto, otteniamo Stot agricola 132,114 ha. La Stot utilizzata è di 194,95 ha (non considerando tutta la superficie catastale).

Dal rapporto si ottiene 67%: tale requisito non è rispettato.

2. LAOR massimo: dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

Considerando le dimensioni dei pannelli fotovoltaici 1,30x2,38m, considerando che ci sono 90420 moduli e considerando anche le cabine elettriche e la viabilità si ricava un valore di LAOR di 32%. Tale requisito è rispettato.

Rispetto del requisito B

1. la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Dalle sintesi tratte nella "relazione Agronomica-Piano Agrosolare" e dall'analisi con le valutazioni dei costi di produzione e ricavi ipotizzati che l'utilizzazione agricola del sito in esame (vedi tabella 11 allegata a tale relazione) si riscontra un margine di convenienza.

2. la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

Dalla documentazione allegata non si riscontra tale valutazione.

Per quanto riguarda le caratteristiche del soggetto proponente trattasi di soc. ERG SOLAR HOLDING S.R.L. che ha come oggetto sociale la costruzione e realizzazione di centrali elettriche, anche per produzione di energia da fonti rinnovabili. Non si configura come un imprenditore agricolo, né come associazione temporanea di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo. Non risultano agli atti accordi per la creazione di associazioni temporanee di imprese (ATI) tra il soggetto "impresa del settore energia" e una o più imprese agricole che, mediante specifico accordo, mettano a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico.

Inoltre dalla documentazione allegata non vi è alcun riferimento a possibili utilizzi dell'energia prodotta per autoconsumo all'interno o per altre aziende agricole o attività limitrofe che potranno essere connesse all'impianto.

CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica della potenza di 60,58 Mwp da realizzare nel comune di Poggio Imperiale (FG), in località "Zanardi", e le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla rete pubblica in Alta Tensione a mezzo della stazione elettrica RTN 380/150 kV di Apricena (FG) presentata dalla società proponente ERG SOLAR HOLDING S.R.L., si conclude che le aree in oggetto ricadono in zona territoriale omogenea "E2-Agricola".

L'area ove verrà installato il generatore fotovoltaico risulta:

- **area parzialmente IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.c-ter;
- **area IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.c-quater;
- **non rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del R.R. n.24 del 30 dic 2010;
- nelle immediate vicinanze dell'area sono presenti diversi impianti di tipo eolico ed un impianto fotovoltaico già realizzati;

Si osserva che le aree destinate all'impianto fotovoltaico **sorgono alla base di un parco eolico e l'andamento dell'impianto è stato disegnato escludendo tutti i vincoli diretti da PPTR e Aree non idonee.**